

# COMUNE DI PORTOFINO

Città Metropolitana di Genova

## Relazione dell'organo di revisione

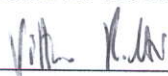
- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2018

---

© ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

  
\_\_\_\_\_

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione .....	7
Saldo di cassa .....	7
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione .....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	18
Contributi per permesso di costruire .....	19
Proventi dei servizi pubblici .....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	22
Proventi dei beni dell'ente .....	22
Spese correnti .....	23
Spese per il personale .....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	25
Spese di rappresentanza .....	25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147) ...	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	26
Limitazione acquisto immobili, mobili e arredi .....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	27
Contratti di leasing .....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	28
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	28
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	30

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	30
CONTO ECONOMICO .....	30
STATO PATRIMONIALE .....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	34
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	34
CONCLUSIONI .....	34

V

## Comune di Portofino

### Organo di revisione

Verbale n. 5 del 19.04.2019

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

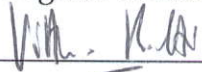
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Portofino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Portofino, lì 19.04.2019

L'Organo di Revisione

  
\_\_\_\_\_  
(Dott. Vittorio Rocchetti)



## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** Vittorio Rocchetti, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 27.04.2018;

- ♦ ricevuta in data 05.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 01.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;



- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ♦ visto il regolamento di contabilità;

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;



- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24.07.2018, con delibera n. 9;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 15.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1105 reversali e n. 1878 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carige S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			344.867,46
Riscossioni			4.666.230,76
Pagamenti			4.243.728,32
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>766.369,90</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>766.369,90</b>
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	767.369,90
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	79.504,96
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>79.504,96</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 79.504,96 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2018	79.504,96
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2018	
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>79.504,96</b>
Cassa vincolata al 01/01/2017	120.298,31
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2018	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>120.298,31</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2018	59.448,60
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2018	100.241,95
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>79.504,96</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte, alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	916.846,95	344.867,46	767.369,90
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro



0,00.

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 371.229,15, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamenti di competenza (+)	4.370.839,18	4.519.758,88	5.278.165,24
Impegni di competenza (-)	4.484.510,70	4.511.076,84	5.521.064,76
Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese di investimento		306.000,00	328.000,00
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-113.671,52</b>	<b>+314.682,04</b>	<b>+85.100,48</b>
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	295.050,65	181.099,35	390.955,03
Impegni confluiti nel FPV (-)	181.099,35	390.955,03	198.920,34
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>279,78</b>	<b>104.826,36</b>	<b>277.135,17</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2018</b>
Riscossioni	(+)	4.010.864,25
Pagamenti	(-)	3.879.531,72
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	131.332,53
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	390.955,03
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	198.920,34
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	192.034,69
Residui attivi	(+)	1.267.300,99
Residui passivi	(-)	1.641.533,04
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-374.232,05
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-50.864,83</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-50.864,83
Avanzo d'amministrazione 2016 applicato	328.000,00
Quota di disavanzo ripianata	0,00
<b>SALDO</b>	<b>277.135,17</b>

VL

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

**EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	50.627,76
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.408.093,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.485.507,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	57.328,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.644,11
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	364.812,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>530.428,77</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	253.293,60
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>		<b>277.135,17</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	328.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	340.327,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	303.026,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	253.293,60



M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.103.699,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	141.592,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.644,11
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>277.135,17</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>277.135,17</b>

### Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>Fondo plurinnale vincolato</b>		
	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	50.627,76	57.328,00
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	340.327,27	141.592,34
<b>Totale</b>	<b>390.955,03</b>	<b>198.920,34</b>

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>Missione – Intervento</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importi</b>
01.06-2.02.03.05.001	Avanzo di amministrazione aa.pp.	30.578,14
03.01-2.02.01.99.999	Entrate accertate	18.212,00
10.05-2.02.01.09.012	Avanzo di amministrazione aa.pp.	7.018,63
10.05-2.02.01.09.012	Entrate accertate	55.822,74
08.02-2.02.01.09.001	Entrate accertate	21.347,94
12.09-2.02.01.09.015	Mutuo Cassa DD.PP.	8.612,89
<b>Totale</b>		<b>141.592,34</b>

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA				
			Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione				
Per fondi comunitari ed internazionali				
Per imposta di scopo				
Per TARI			450.709,00	450.709,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione			243.578,00	243.578,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia				
Per contributi straordinari				
Per monetizzazione aree standard				
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.				
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale				
Per sanzioni amministrative pubblicità				
Per imposta pubblicità sugli ascensori				
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			32.248,59	32.248,59
Per proventi parcheggi pubblici				
Per contributi c/impianti				
Per mutui				
<b>Totale</b>			<b>726.535,59</b>	<b>726.535,59</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

#### ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire		0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		0,00
Recupero evasione tributaria		0,00
Entrate per eventi calamitosi		0,00
Canoni concessori pluriennali		0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada		64.497,17
Altre (da specificare) Contributo Regionale calamità		244.700,00
<b>Totale entrate</b>		<b>309.197,17</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali		0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		0,00
Oneri straordinari della gestione corrente		0,00
Spese per eventi calamitosi		309.197,17
Sentenze esecutive ed atti equiparati		0,00
Altre (da specificare)		0,00
<b>Totale spese</b>		<b>309.197,17</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

**Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 649.039,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			344.867,46
RISCOSSIONI	655.366,51	4.010.864,25	4.666.230,76
PAGAMENTI	364.196,60	3.879.531,72	4.243.728,32
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>767.369,90</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>767.369,90</b>
RESIDUI ATTIVI	525.767,22	1.267.300,99	1.793.068,21
Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			821.212,34
RESIDUI PASSIVI	70.945,19	1.641.533,04	1.712.478,23
<i>Differenza</i>			<b>847.959,88</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			57.328,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			141.592,34
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017</b>			<b>649.039,54</b>

I residui attivi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze per euro 821.212,34 sono stati interamente incassati alla data odierna.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	915.020,01	717.825,10	649.039,54
di cui:			
a) Parte accantonata	78.149,21	29.481,00	17.061,64
b) Parte vincolata	355.310,43	355.310,43	311.563,47
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	481.560,37	333.033,67	320.414,43

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.061,64
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	5.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>17.061,64</b>



La parte **vincolata** al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	311.563,47
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>311.563,47</b>

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2018 è così distinta:

descrizione investimento	
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>-</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

ACQUISTO IMMOBILE I.A.T. DA REGIONE LIGURIA	298.000,00
TOMBINATURA RIO FONDACO	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>328.000,00</b>

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Iniziali	Riscossi / Pagati	Da riportare	Variazioni
1.202.197,60	655.366,51	525.767,22	- 21.063,87
438.284,93	364.196,60	70.945,19	- 3.143,14

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2018</b>
Totale accertamenti di competenza (+ o -)		277.135,17
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>277.135,17</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		21.063,87
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.143,14
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-17.920,73</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		277.135,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		-17.920,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		389.825,10
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>649.039,54</b>

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 14.566,09

	Importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	12.061,64
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
<b>Importo effettivo accantonato</b>	<b>12.061,64</b>



## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 5.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non vi è la necessità di accantonare somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016 (migliaia di euro)
A) Avanzo di Amministrazione Applicato per Spese di Investimento	(+)	328,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	51,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	330,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.821,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	245,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	245,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.342,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	303,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.711,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.486,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	54,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	12,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.528,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	962,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	133,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00

L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.095,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>4.623,00</b>

<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>797,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>797,00</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2016	2017	2018
I.M.U.	1.410.539,60	1.675.017,00	1.699.769,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	28.611,00	0,00	152.863,57



T.A.S.I.	362.915,00	362.915,00	362.915,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	74,00	74,00	74,00
Imposta di soggiorno			140.000,00
5 per mille	169,08	43,43	14,97
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	450.709,00	450.709,00	465.458,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate Titolo 1</b>	<b>2.253.017,68</b>	<b>2.488.875,43</b>	<b>2.821.094,54</b>

La differenza nelle entrate relative all'I.M.U. sono dovute a maggiori trasferimenti ricevuti nell'anno 2014 dall'Agenzia delle Entrate e successivamente trattenuti nel corso dell'anno 2016, mentre dall'anno 2017, si è tornati alla normalità dei flussi finanziari.

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2018	FCDE rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	152.863,57	152.863,57	100,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
<b>Totale</b>	<b>152.863,57</b>	<b>152.863,57</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	28.611,00	100,00%
Residui riscossi nel 2018	28.611,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2016	2017	2018
Accertamento	88.924,62	19.278,58	59.448,60
Riscossione	88.924,62	19.278,58	59.448,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2018	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	273,00	311,00	207,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.808,11	372,72	244.905,80
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>6.081,11</b>	<b>683,72</b>	<b>245.112,80</b>



TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI ( raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2016	2017	2018
Trasferimenti dallo Stato	273,00	311,00	207,00
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	5.808,11	372,72	244.905,80
Trasferimenti da imprese e privati			
<b>Totale</b>	<b>6.081,11</b>	<b>683,72</b>	<b>245.112,80</b>

I maggiori trasferimenti regionali sono dovuti agli eventi calamitosi verificatisi il 29 e 30 ottobre 2018 e ai conseguenti interventi di protezione civile.

#### Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Servizi pubblici	693.440,07	660.756,89	773.867,76
Proventi dei beni dell'ente	452.889,35	468.365,64	459.011,00
Interessi su anticip.ni e crediti	3.799,12	2.125,02	1.951,69
Utili netti delle aziende		59.000,00	40.000,00
Proventi diversi	91.083,18	142.536,15	67.055,46
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.241.211,72</b>	<b>1.332.783,70</b>	<b>1.341.885,91</b>

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	693.440,07	1.077.804,87	1.124.363,52
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	452.889,35	34.798,66	64.497,17
Interessi attivi	3.799,12	2.125,02	1.951,69
Altre entrate da redditi di capitale		73.190,00	107.055,46
Rimborsi e altre entrate correnti	91.083,18	144.865,15	44.018,07
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.241.211,72</b>	<b>1.332.783,70</b>	<b>1.341.885,91</b>

#### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per

l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>						
	<b>2016</b>	<b>FCDE*</b>	<b>2017</b>	<b>FCDE*</b>	<b>2018</b>	<b>FCDE*</b>
accertamento	49.720,83	7.350,09	34.798,66	630,70	64.497,17	1.555,50
riscossione	47.027,63	7.350,09	31.058,70	630,70	62.176,40	1.555,50
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	94,58%		89,25%		96,40%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>
Sanzioni CdS	24.860,42	17.399,33	32.248,59
FCDE corrispondente	48,00	630,70	1.555,50
entrata netta	24.812,42	16.768,63	30.693,09
destinazione a spesa corrente vincolata	24.812,42	16.768,63	30.693,09
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	3.739,96	100,00%
Residui riscossi nel 2018	3.739,96	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.320,77	100,00%
<b>Residui totali</b>	<b>2.320,77</b>	<b>100,00%</b>

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 15.476,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:



- La rivalutazione I.S.T.A.T. dei canoni di locazione;
- Rimborsi assicurativi per evento calamitoso del 14.10.2016;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	100,00%
Residui riscossi nel 2018	0,00	96,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	3,03%
Residui della competenza	19.022,69	4,06%
<b>Residui totali</b>	<b>19.283,79</b>	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	895.868,06	964.069,12	12.175,19
102	imposte e tasse a carico ente	59.078,47	66.027,67	-232,34
103	acquisto beni e servizi	1.133.881,63	1.339.349,46	74.136,51
104	trasferimenti correnti	978.204,98	1.006.330,16	82.244,32
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	96.032,01	77.660,43	-18.033,28
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	30.000,27	32.071,00	86,06
<b>TOTALE</b>		<b>3.193.065,42</b>	<b>3.485.507,14</b>	<b>150.376,46</b>

L'aumento delle spese correnti è legato ad una maggiore spesa per il personale, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi tra il 29 e il 30 ottobre, alle manutenzioni per il ripristino delle situazioni create.

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;



- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 171.213,10;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 960.985,92;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.018.329,72	964.069,02
Spese macroaggregato 103	10.265,76	5.049,60
Irap macroaggregato 102	73.808,00	61.022,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Lavoratori Interinali		80.015,44
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.102.403,48</b>	<b>1.110.156,78</b>
(-) Componenti escluse (B)	10.265,76	54.523,49
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.092.137,72</b>	<b>1.055.633,29</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

**(Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)**



### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è aumentata di euro 74.136,51 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

<b><i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i></b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Impegni 2018</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	31.391,00	80,00%	6.278,20	5.933,08	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.054,70	80,00%	3.410,94	300,87	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	6.357,91	50,00%	3.178,96	1.398,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 300,87, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente non ha autovetture e ha, quindi rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 96.032,01 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,729%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,258%.

In merito si osserva che non essendo stati contratti nuovi mutui le spese per interessi sono in diminuzione

### **Limitazione acquisto immobili, mobili e arredi**

Non sono stati acquistati immobili né mobili né arredi.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	3,25%	2,51%	1,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.388.396,05	2.041.917,48	1.685.761,33
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	346.478,57	356.156,15	364.812,99
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.041.917,48</b>	<b>1.685.761,33</b>	<b>1.320.948,34</b>
Nr. Abitanti al 31/12	421,00	404,00	390,00
Debito medio per abitante	4.850,16	4.172,68	3.387,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	114.065,29	96.032,01	77.660,43
Quota capitale	346.478,57	356.156,15	364.812,99
<b>Totale fine anno</b>	<b>460.543,86</b>	<b>452.188,16</b>	<b>442.473,42</b>



## Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha dovuto fare ricorso all'anticipazione di liquidità

## Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria:

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 25 del 13.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 845,88

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.824,61

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1						868.170,93	868.170,93
di cui Tarsu/tari							46.260,28
di cui F.S.R o F.S.							821.910,65
Titolo 2						240.462,16	240.462,16
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							240.462,16
Titolo 3				62.560,16	138.737,23	155.621,53	356.918,92
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							2.320,77
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.560,16</b>	<b>138.737,23</b>	<b>1.264.254,62</b>	<b>1.465.552,01</b>



Titolo 4							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5			241.537,05	78.639,32			320.176,37
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>241.537,05</b>	<b>78.639,32</b>	<b>0,00</b>		<b>320.176,37</b>
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	592,06			57,46	3.643,94	3.046,37	7.339,83
<b>Totale Attivi</b>	<b>592,06</b>	<b>0,00</b>	<b>241.537,05</b>	<b>141.256,94</b>	<b>142.381,17</b>	<b>1.267.300,99</b>	<b>1.793.068,21</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1			6.588,64	6.238,57	33.442,53	1.351.561,62	1.397.831,36
Titolo 2					22.401,93	228.930,00	251.331,93
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7		154,94	969,92	624,86	523,80	62.402,40	64.675,92
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>154,94</b>	<b>7.558,56</b>	<b>6.863,43</b>	<b>56.368,26</b>	<b>1.642.894,02</b>	<b>1.713.839,21</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2018.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati e/o riconosciuti debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.



SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Portofino Servizi Turistici S.r.l.	99.000,00	63.000,00	36.000,00	19.762,78	19.762,78	-	
S.T.L. Terre di Portofino S.r.l.	0	0	0	0	0	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell'ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta di Portofino		3		35.000,00	35.000,00		
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Come già evidenziato nel parere N° 9/2017 del 22.09.2017, il Revisore Unico rinnova l'invito ad attivarsi presso la società Portofino Servizi Turistici S.r.l. per il recupero delle quote di utili maturati dall'esercizio 2013 all'esercizio 2016.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Le società partecipate non presentano perdite nell'ultimo bilancio approvato e nel triennio precedente

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

VL



## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Nel corso del 2018 non sono pervenute segnalazioni di sfioramento nel pagamento delle fatture

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2016*	2017	2018
A	componenti positivi della gestione	3.516.668,63	3.794.295,76	4.526.830,11
B	componenti negativi della gestione	3.723.775,31	3.896.168,14	4.268.894,06
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>- 207.106,68</b>	<b>- 101.872,38</b>	<b>257.936,06</b>
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	3.799,12	75.315,02	109.007,15
	oneri finanziari	114.065,29	96.032,01	77.660,43
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni			
	Svalutazioni			
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>- 317.372,85</b>	<b>- 122.589,37</b>	
E	proventi straordinari	255.136,26	32.948,71	2.201.158,49
E	oneri straordinari	5.885,43	845,88	2.152.019,55



	<b>Risultato prima delle imposte</b>	-	<b>68.122,02</b>	<b>-90.486,54</b>	<b>338.421,71</b>
	IRAP			58.611,80	64.281,72
	<b>Risultato d'esercizio</b>	-	<b>68.122,02</b>	- 149.098,34	274.139,99

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 225.001,05 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 374.099,39 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO				
2014	2015	2016	2017	2018
4,23%	3,91%	3,58%	3,97%	4,23%

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione. Il valore per l'anno 2018 è pari ad € 49.138,94e comprende insussistenze del passivo e sopravvenienze attive, insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive oltre a oneri straordinari.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

L'ente nel 2016 si era avvalso della facoltà prevista per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, di rinviare all'esercizio 2017, e, quindi, questo è il primo anno di tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	2.368,66	41.541,21	43.909,87
Immobilizzazioni materiali	21.834.938,78	277.691,96	22.112.630,74
Immobilizzazioni finanziarie	24.500,00	20.000,00	44.500,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>21.861.807,44</b>	<b>339.233,17</b>	<b>22.201.040,61</b>
Rimanenze	1.433,67	0,00	1.433,67
Crediti	1.201.843,82	258.986,38	1.460.830,20
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	344.867,46	742.678,81	1.087.546,27
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.548.144,95</b>	<b>1.001.665,19</b>	<b>2.549.810,14</b>
Ratei e risconti	37.729,06	7.010,26	30.718,80
<b>Conti d'ordine</b>			<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>23.447.681,46</b>	<b>1.333.888,10</b>	<b>24.781.569,55</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	21.431.437,18	244.139,99	21.675.577,17
Fondi per rischi e oneri	0,00	5.000,00	5.000,00
Debiti	1.9757.768,50	1.077.019,05	3.034.787,55
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	58.475,77	7.729,06	66.204,83
<b>Conti d'ordine</b>			<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>23.447.681,45</b>	<b>1.333.888,10</b>	<b>24.781.569,55</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 12.061,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.



Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

**PASSIVO**Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		+274.139,99
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza negativa per riclassificazione voci in base al D.Lgs. 118/2011	meno	30.000,00
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>+244.139,99</b>

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	5.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si evidenziano irregolarità non sanate né rilievi da effettuare.

Si rileva altresì:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Si raccomanda di ottemperare a quanto previsto nel capitolo "Rapporti con organismi partecipati", in merito all'incasso dei crediti per dividendi maturati e ad oggi non riscossi.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vittorio Rocchetti

